

FLC CGIL
Mantova
*federazione lavoratori
della conoscenza*

Appunti Effelleci Mantova

agenzia di informazione settimanale
sabato 10 febbraio 2018

008/2018

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225
– fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova |
sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova/>
profilo twitter [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

IN EVIDENZA

**DOPO
NOVE ANNI**

**SU LE
TESTE!**

ABBIAMO *il*

CONTRATTO

È stato **firmato** all'ARAN oggi, **9 febbraio 2018**, il **primo contratto nazionale di lavoro del nuovo comparto Istruzione e Ricerca**. Un milione e duecentomila tra docenti, personale ata, ricercatori, tecnologi, tecnici, amministrativi hanno finalmente riconquistato uno strumento forte di tutela delle proprie condizioni di lavoro, dopo anni di blocco delle retribuzioni e di riduzione degli spazi di partecipazione e di contrattazione.

[Scarica il testo dell'ipotesi di contratto](#)

Gli aumenti salariali sono in linea con quanto stabilito dalle confederazioni con l'[accordo del 30 novembre 2016](#); per la scuola da un minimo da 80,40 a un massimo di 110,70 euro; pienamente salvaguardato, per le fasce retributive più basse, il bonus fiscale di 80 euro. Nessun aumento di carichi e orari di lavoro, nessun arretramento per quanto riguarda le tutele e i diritti nella parte normativa, nella quale al contrario si introducono nuove opportunità di accedere a permessi retribuiti per motivi personali e familiari o previsti da particolari

disposizioni di legge.

Il contratto segna una svolta significativa sul terreno delle relazioni sindacali, riportando alla contrattazione materie importanti come la formazione e le risorse destinate alla valorizzazione professionale. Rafforzati tutti i livelli di contrattazione, a partire dai luoghi di lavoro, valorizzando in tal modo il ruolo delle RSU nell'imminenza del loro rinnovo.

Tra le altre novità di rilievo il diritto alla disconnessione, a tutela della dignità del lavoro, messo al riparo dall'invasività delle comunicazioni affidate alle nuove tecnologie.

Per quanto riguarda il personale docente della scuola, si è ottenuto di rinviare a una specifica sequenza contrattuale la definizione del codice disciplinare con l'obiettivo di una piena garanzia di tutela della libertà di insegnamento.

Riportando alla contrattazione le risorse finalizzate alla valorizzazione professionale, ripristinando la titolarità di scuola, assumendo in modo esplicito un'identità di scuola come comunità educante si rafforza un modello che ne valorizza fortemente la dimensione partecipativa e la collegialità.

Questo contratto, la cui vigenza triennale 2016/2018 si concluderà con l'anno in corso, assume forte valenza anche nella prospettiva del successivo rinnovo di cui vengono poste le basi e dell'impegno che comunque andrà ripreso anche nei confronti del nuovo Parlamento e del nuovo Governo, per rivendicare una politica di forte investimento nei settori dell'istruzione e della ricerca. Si chiude così una lunga fase connotata da interventi unilaterali, aprendone una nuova di riconosciuto valore al dialogo sociale.

Non c'è stato nessun arretramento, nessuna svendita o baratto di diritti: il CCNL 2016/18 ha acquisizioni positive, che si vanno ad aggiungere al CCNL 2007 completandolo e permettendogli di rivivere.

La FLC CGIL continua ad essere il sindacato al fianco dei lavoratori

All'attenzione del personale delle Istituzioni
Scolastiche
Provincia di Mantova

alla bacheca sindacale

Oggetto: convocazione assemblea sindacale in orario di servizio

Il giorno **venerdì 16 febbraio 2018 dalle ore 15 alle ore 18** è convocata un'assemblea sindacale presso la Sala "Enore Motta" della Camera del Lavoro di Mantova (via Argentina Altobelli, 5) per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1- **IL CONTRATTO CHE NON CONOSCI**: prima assemblea informativa sull'Ipotesi di CCNL 2018 – una lettura del testo

L'assemblea nasce dalla necessità di chiarire il contenuto dell'ipotesi di contratto siglato il 9 febbraio 2018 vista la diffusione di notizie vaghe e spesso infondate (legate spesso alla necessità di giustificare slogan altrimenti inconsistenti) che circolano nei media e che inquinano la realtà dei fatti.

L'assemblea è aperta a tutto il personale della Scuola (personale ATA, docente e Dirigenti Scolastici).

Mantova, sabato 10 febbraio 2018

Massimiliano De Conca
*segretario generale
FLC CGIL Mantova*



FIRMATA LA PRE INTESA PER IL CONTRATTO "ISTRUZIONE E RICERCA"

LE NOVITÀ PER LA SCUOLA



AUMENTI ECONOMICI.

Dal 1 marzo 2018 oltre **80 euro di aumento per tutti**, con circa 450 euro medi di arretrati.

Restano fermi gli **80 euro del bonus fiscale**.

RISORSE E BONUS.

Il **"bonus" docenti della legge 107/15** confluisce in parte nel salario e in parte nelle risorse del Fondo da contrattare. Una metà del **"bonus"** incrementerà la RPD a beneficio anche dei supplenti annuali e fino al 30 giugno. L'altra metà incrementa il **nuovo fondo unico** con tutte le risorse del MOF e quelle per la valorizzazione (finanziaria 2018).

RELAZIONI SINDACALI.

Ridefinite e incrementate le materie oggetto di relazioni sindacali.

Molte le **materie da contrattare a scuola**: utilizzo di tutte le risorse destinate a compensi accessori; la flessibilità oraria ATA; l'intensificazione della prestazione; le ricadute sul lavoro derivanti dall'uso delle nuove tecnologie; il diritto alla disconnessione; i compensi accessori; la ripartizione delle risorse della formazione e dell'Alternanza Scuola-Lavoro

DOCENTI.

Confermato l'**orario di servizio** sia d'insegnamento che funzionale (40+40), comprese le attività riguardanti il potenziamento. Tutti gli **impegni aggiuntivi** vanno retribuiti.

SANZIONI DISCIPLINARI AI DOCENTI.

Tutta la materia è stata rinviata a successiva **sequenza contrattuale**.

Obbligo a prevedere una tutela per la **libertà di insegnamento**.

PERSONALE ATA.

Diventa **parte integrante della "Comunità educante"** partecipando alle commissioni istituite nelle scuole.

Migliorata la normativa sui **permessi**. Escluso dalla **valutazione** della legge "Brunetta".

MOBILITÀ.

Scardinata la legge 107/15. Superato l'obbligo alla mobilità solo su **ambito**.

La **chiamata diretta** sarà contrattata a livello nazionale e sottratta alla discrezionalità dei dirigenti.

www.flcgil.it

FILO DIRETTO SUL CONTRATTO



FIRMATA LA PRE INTESA PER IL CONTRATTO "ISTRUZIONE E RICERCA"

SEZIONE SCUOLA

SU LE
TESTE!

Caratteristiche del nuovo contratto.

Il nuovo Ccnl, relativo al nuovo comparto unico Istruzione e Ricerca che comprende scuola, università, ricerca e Afam, interviene modificando ed integrando solo alcune parti dei vecchi Ccnl di ciascun settore e risalenti al 2007.

Le parti su cui il nuovo contratto interviene sostituiscono le norme precedenti, quelle su cui non interviene rimangono tutte in vigore.

Il nuovo contratto contiene delle parti comuni (riguardanti quindi tutti e 4 i settori) e delle parti specifiche riguardanti, quindi, solo quel settore.

L'Aran si è impegnata a predisporre quanto prima un "testo unico" che includa, per ciascun settore, sia le parti nuove che quelle vecchie che sopravvivono.

Parti economiche.

Gli aumenti a regime decorreranno dal 1° marzo 2018. Gli **arretrati**, relativo al 2016, 2017 e primi due mesi 2018, saranno pari a circa 450 euro medi. Con il meccanismo dell'elemento perequativo viene assicurato per il 2018 un aumento non inferiore a circa 80 euro per tutti i profili professionali. Gli **aumenti salariali medi** attribuiti sono pari al + 3,48% e con l'elemento perequativo si è consentito, per molti profili ATA e per alcuni ruoli docenti al di sotto della soglia di 85 euro (aumenti medi previsti dall'accordo Sindacati-Governo del 30 novembre 2016), di potersi avvicinare quanto più possibile ad un incremento pari a tale somma. In questo modo la forbice degli incrementi si è ridotta a favore dei salari più bassi con aumenti che vanno da un minimo di 80.40 euro a 110,70.

Restano fermi gli 80 euro del bonus (80+80).

L'elemento perequativo dura 10 mesi, a regime viene comunque garantita una **riduzione della forbice salariale** tra le diverse posizioni stipendiali a favore delle retribuzioni più basse. L'IVC non viene riassorbita dagli aumenti ma si aggiunge alla retribuzione tabellare. In aggiunta ci sono le risorse da contrattare a livello di scuola: il cosiddetto "fondino" della finanziaria 2018 e una quota delle risorse del "bonus" (una parte ha incrementato la RPD e, quindi, anche a beneficio dei supplenti annuali e fino al 30 giugno). Inoltre è stato costituito un nuovo fondo unico in cui sono confluite tutte le risorse del MOF, oltre a quelle sopra.

FIRMATA LA PRE INTESA PER IL CONTRATTO "ISTRUZIONE E RICERCA"

SU LE
TESTE!

Relazioni sindacali.

In tema di relazioni sindacali il nuovo contratto sostituisce integralmente i 4 contratti precedenti. È prevista una parte comune (quindi riguardante tutti e 4 i settori) ed una parte specifica per ciascuno.

Nella scuola le relazioni sindacali si svolgono a livello nazionale, regionale e di singola scuola.

Gli istituti previsti sono articolati, per ciascun livello, in **interpretazione autentica, informazione, confronto e contrattazione integrativa.**

L'informazione deve essere data in modo puntuale ed esauriente su tutte le materie specifiche, più quelle che sono oggetto sia di confronto che di contrattazione. È prevista anche l'informazione sugli esiti sia del confronto che della contrattazione. In pratica equivale alla vecchia informazione successiva che, però, si può richiedere su molte più materie).

Il **confronto** (istituto nuovo). Ricevuta l'informazione, si attiva entro 5 giorni su richiesta sindacale o della RSU. Deve essere redatta una sintesi dell'esito dello stesso. Molte le materie su cui si svolge il confronto.

La **contrattazione integrativa**. La contrattazione integrativa sarà triennale, ad eccezione di alcune materie. Ad esempio sui criteri di ripartizione delle risorse del fondo unico e la definizione di alcuni compensi che sarà annuale. Si svolge su materie diverse a seconda del diverso livello, non è possibile duplicare le materie tra i diversi livelli ma è prevista la possibilità che il livello superiore deleghi parti al livello inferiore. Ad esempio sono oggetto di contrattazione annuale nazionale i criteri per le utilizzazioni di tutto il personale, e non a livello regionale, a meno che il Ccni non deleghi alcuni aspetti a livello regionale. Altro esempio: i criteri di assegnazione del personale alle diverse sedi della scuola è materia oggetto di confronto di scuola tra RSU e dirigenti scolastici, ma il Ccni nazionale può delegare alcuni aspetti alla contrattazione di scuola. Ad esempio quando le sedi sono ubicate in diversi comuni come previsto anche per il prossimo anno dal Ccni sulla mobilità del 2017/2018 e già prorogato anche per il 2018/2019.

FIRMATA LA PRE INTESA PER IL CONTRATTO "ISTRUZIONE E RICERCA"

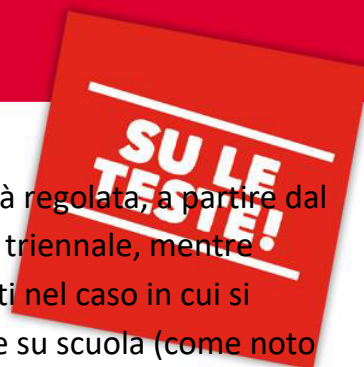
Pertanto la mobilità sia territoriale che professionale sarà regolata, a partire dal 2019/2020, da un nuovo contratto integrativo nazionale triennale, mentre trasferimenti e passaggi rimarranno annuali. Per i docenti nel caso in cui si ottenga, a domanda volontaria, la titolarità direttamente su scuola (come noto per il prossimo anno sarà possibile esprimere fino ad un massimo di 5 scuole) allora si dovrà permanere per non meno di 3 anni al fine di garantire la continuità didattica. Tale vincolo non c'è nel caso in cui si ottenga un trasferimento o passaggio su ambito oppure nel caso in cui ci si debba trasferire a domanda condizionata perché perdenti posto. Ovviamente non c'è per gli ATA.

Un punto specifico è stato introdotto per la contrattazione delle risorse per la valorizzazione professionale in cui rientrano le risorse del "fondino" e parte del "bonus". Va evidenziato che queste risorse interesseranno anche il personale precario.

Molte le materie oggetto di contrattazione integrativa di scuola, in particolare sull'utilizzo di tutte le risorse destinate a compensi accessori, anche non di fonte contrattuale (come ad esempio quelle dell'alternanza scuola-lavoro ed i fondi comunitari), e relativi compensi forfettari. Sono oggetto di contrattazione tutte le forme di flessibilità oraria nell'organizzazione del lavoro ATA, le intensificazioni della prestazione, le ricadute sul lavoro derivanti dall'uso delle nuove tecnologie, le modalità di utilizzo delle comunicazioni ai lavoratori via web (diritto alla disconnessione), le modalità di esercizio dei diritti sindacali, l'importo di tutti i compensi accessori, anche forfettari, non definiti dal Ccnl, la ripartizione delle risorse della formazione.

È previsto anche un nuovo organismo paritetico a livello nazionale per il confronto sui progetti di innovazione dei servizi, anche con riferimento al lavoro agile.

Tra gli altri punti: si fissa un termine cogente per la conclusione delle trattative (30 novembre); si chiarisce che l'atto unilaterale può essere adottato solo in caso di pregiudizio economico per l'amministrazione.



FIRMATA LA PRE INTESA PER IL CONTRATTO "ISTRUZIONE E RICERCA"

SU LE
TESTE!

La "comunità educante".

Introdotta un nuovo capitolo che valorizza la specificità del lavoro scolastico caratterizzato da collegialità e autonomia di tutte le sue componenti (docenti, ATA, dirigenti scolastici, DSGA), in contrasto alle **derive aziendalistiche** introdotte dalla legge 107/15. Prevista la consultazione degli ATA ed anche il diritto a partecipare ai lavori delle commissioni quando coinvolti.

Area docenti.

Confermato l'attuale orario di lavoro dei docenti (articoli 28 e 29 Ccnl/07), comprese le 40 + 40 ore per le attività funzionali, con l'integrazione, all'articolo 28, degli obblighi riguardanti i docenti impegnati sul potenziamento di cui se ne stabilisce l'utilizzo prioritario in attività di insegnamento e rendendo residuale il loro utilizzo in attività di supplenza. Chiarito anche che, chi è impegnato su attività di potenziamento (in tutto o in parte) ha diritto alla retribuzione accessoria se si va oltre gli obblighi orario (18, 22 e 25) e gli obblighi funzionali (le 40 ore collegiali). La riduzione dell'unità didattica (non dovuta a causa di forza maggiore) prevede la restituzione del tempo a favore degli stessi alunni/classi.

Area ATA.

Gli ATA diventano parte integrante della "Comunità educante". Previste alcune modifiche/integrazioni sui permessi, tutte acquisitive. Introdotta anche la modalità oraria per i permessi già previsti all'articolo 15 del Ccnl/07, aggiunte ulteriori 18 ore (tre giorni) di permesso per le visite specialistiche (rientrano nel computo della malattia ma senza le penalizzazioni previste per la malattia breve) e chiarito che quelli della legge 53/00 (3 giorni l'anno per gravi motivi) sono aggiuntivi ai 3 per motivi personali o familiari. Prevista una commissione di lavoro per la revisione dei profili. Acquisita nel Ccnl la sequenza per l'indennità dei DSGA che "reggono" due scuole. Gli ATA della scuola sono esclusi dalla valutazione (legge Brunetta). Sulle relazioni sindacali diventano materia di contrattazione anche "i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità sui processi innovativi legati alle nuove tecnologie".

FIRMATA LA PRE INTESA PER IL CONTRATTO "ISTRUZIONE E RICERCA"

SU LE
TESTE!

Legge 107/15.

Risulta scardinata sugli aspetti negativi più importanti: superamento comma 73 che imponeva la mobilità solo su ambito; confermata la possibilità del trasferimento o passaggio su scuola; la chiamata diretta (assegnazione da ambito a scuola) sarà contrattata a livello nazionale; il "bonus" premiale docenti confluisce in parte nel salario e in parte nelle risorse del Fondo da contrattare; chiariti gli obblighi dell'organico potenziato; si contrattano le risorse della formazione; si contrattano i compensi dalle risorse dell'Alternanza Scuola Lavoro; superata la discriminazione nei confronti dei supplenti esclusi dalle risorse del bonus.

Sanzioni disciplinari ai docenti.

Tutta la materia è stata rinviata a successiva sequenza contrattuale. Respinto il tentativo dell'Amministrazione di inasprire il sistema disciplinare nei confronti dei docenti tramite contratto. Nella sequenza contrattuale andrà tutelata la specificità della funzione docente anche mediante l'introduzione di un organismo a garanzia della libertà di insegnamento.

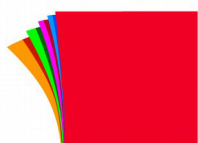
Permessi e assenze.

Confermata, sia per docenti che ATA, la parte del Ccnl/07 in materia di congedi parentali, malattia, ferie, aspettativa, infortunio, ecc... Solo per il personale ATA sono previste alcune modifiche-integrazioni, tutte migliorative.

Nella parte comune (quindi per tutti) è stato introdotto il congedo (fino a 3 mesi pagati come i congedi parentali) per le donne vittime di violenza. Tutte le norme previste per il matrimonio sono estese alle unioni civili.

In materia di contratti a tempo determinato è stata cancellata la tipologia dei contratti fino all'avente diritto (problema collegato alla validità graduatorie).

Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



FLC CGIL
Mantova
*federazione lavoratori
della conoscenza*

Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova

Tel. 0376/202218 /202224 / 202225

Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>

Email: mantova@flcgil.it

Segretario generale provinciale: Massimiliano De Conca

Dove e quando ci trovi dal 1/9/2017

<p>Mantova, via Argentina Altobelli 5</p> <p style="text-align: center;">Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio</p> <p>Massimiliano 0376202218/ 3351387044 massimiliano.deconca@cgil.lombardia.it</p> <p>Fiorenza 0376 202225 / 3357126582 fiorenza.negri@cgil.lombardia.it</p> <p>Paolo 0376202225 / 3440416418 paolo.campione@cgil.lombardia.it</p> <p>Salvatore 0376202224 / 3357126567 salvatore.altabella@cgil.lombardia.it</p> <p style="text-align: center;">In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento</p>	<p>Asola, via Belfiore 61 Tel. 0376 202600 Consulenza il lunedì pomeriggio (15-17.30)</p> <p>Ostiglia, via C. Cavour 7 Tel. 0376 202550 Consulenza il venerdì pomeriggio (15-17.30)</p> <p>Suzzara, via G. Bruno 13 Tel. 0376 202400 Consulenza giovedì pomeriggio (15-17.30)</p> <p>Viadana, via L. Grossi 37 Tel. 0376 202650 Consulenza giovedì pomeriggio (15-17.30)</p> <p>Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B Tel. 0376 202500 Consulenza mercoledì pomeriggio (15-17.30)</p>
---	---

Servizi per gli iscritti:

- consulenza personalizzata
- assistenza nella compilazione dei documenti e della modulistica di rito
- assicurazione UNIPOL per infortuni e per spese legali
- assistenza in occasione di contestazioni d'addebito e vertenze
- organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento in collaborazione con Proteo
- progetto previdenza (in collaborazione con INCA) – tutti i mercoledì nella sede di Mantova

Assistenza
previdenziale



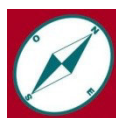
Tel. 0376 202203 / 202210

Assistenza fiscale



Tel. 0376 202311

Federconsumatori



Tel. 0376 202220/202261

S. U. N. I. A.



Tel 0376 202242

Ufficio Migranti



Tel 0376 202271

I numeri di telefono sono relativi agli uffici di Mantova.
Contattare le singole Camere del Lavoro per avere informazioni sugli altri uffici territoriali.